

Una lettera del presidente prof. Filippelli alla DC

Sulle aree depresse precisazioni della Provincia di Livorno

Sollevate critiche ai criteri usati nella delimitazione

Dalla nostra redazione LIVORNO, 8. Il compagno Filippelli, presidente della Provincia, ha risposto con una lettera ad una interpellanza del capogruppo...

Lunedì l'assemblea della Cooperativa «La Fratellanza» di Rosignano Salvy

LIVORNO, 8. Lunedì prossimo alle 21,15, nel locale della Biblioteca comunale, l'assemblea della Cooperativa «La Fratellanza»...

SIENA

Polemico il PRI con la DC e il PSU

Oggi si riunisce il Consiglio comunale per un estremo tentativo di eleggere Sindaco e Giunta

Dalla nostra redazione SIENA, 8. Domani sabato 9 settembre, come annunciato, il Consiglio comunale del capoluogo toscano...

di, la possibilità di una nuova consultazione presuppone, necessariamente, un lungo periodo di amministrazione commissariale...

Fabio Biliotti

Nozze Questa mattina il compagno Enrico Zanich, corrispondente del nostro giornale da Siena...

Cutigliano: un centro turistico dell'Appennino pistoiese

Non sono sufficienti per l'economia locale i «40 giorni della montagna»

Il boom del turismo ha solo questi nomi: la quiete, il fresco e le incantevoli bellezze naturali della zona — Ogni casa si trasforma in pensione per alleviare la miseria esistente in molte famiglie

Nostro servizio

CUTIGLIANO, 8. I «quaranta giorni della montagna» — così li definiscono i proprietari di alberghi e pensioni — sono ormai finiti. La quiete, il silenzio tornano nei paesini che si aggrappano all'Appennino pistoiese...

Chi è rimasto non ha perciò altra scelta che abbracciarsi al turismo. La gente della montagna è molto fiera, che non vuol cedere, che sa lotare e non se ne vuole andare. Mi hanno ricordato alcuni anziani antifascisti che su questi monti e, poco più in là, allo Abetone non si è mai caduto dal fascismo. Si è sempre lotato, si è dato asilo e rifugio ai perseguitati e poi si sono organizzate le squadre partigiane. Ma il turismo non può bastare. «Quaranta giorni di lavoro — mi dicono — sono troppi pochi e si vanno restringendo sempre più a causa del tempo che è cambiato».

perché se non si vuole un completo spopolamento, un profondo mutamento nella politica per la montagna. È una esigenza sentita da tutti pur mentre, grazie alla politica governativa, la montagna è diventata un centro di speculazioni di piccoli rusi democristiani, di speculatori di provincia, di caporioni bonomiani (ma ce ne sono anche tanti bonomiani che protestano e si dimettono) che vogliono fare di questa parte dell'Appennino un centro dei loro sperchi affari. Ed ogni cosa è buona per certi uomini.

Alessandro Carducci



La stazione della funicolare per la Doganaccia

Il mese della stampa comunista Massa Carrara: nel successo delle feste dell'Unità la risposta a coloro che parlano di crisi del PCI

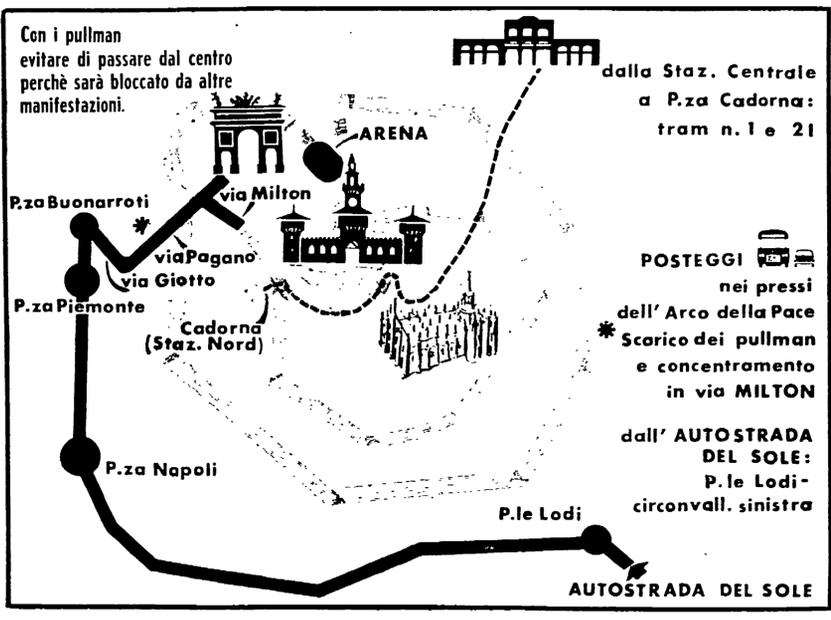
CARRARA, 8. Anche se non si è ancora giunti al termine della campagna per il sostegno della stampa comunista è possibile, per quanto riguarda la nostra Federazione, fare un primo complessivo bilancio che non esaltano un attimo a definire positivo e significativo allo stesso tempo. Basti pensare, ad esempio, che fino all'altro ieri si erano già svolte 35 feste dell'Unità per aver chiaro il senso di che cosa è stata questa campagna democratica nella nostra provincia, tradizionalmente seguita da migliaia e migliaia di cittadini in ogni località del paese.

ge che su 17 Comuni che conta la provincia di Massa Carrara 15 sono stati «toccati» dalle feste dell'Unità, allora si riesce a cogliere appieno un fatto: le feste, quest'anno, dal momento che se ne sono svolte 7 in più rispetto all'anno scorso, hanno avuto un grande significato politico; di legame con la gente, di caratterizzazione del PCI, di allargamento di una tradizione e di rispetto per alcune importanti sezioni della provincia. Non a caso l'obiettivo della sottoscrizione è stato già raggiunto.

Il successo delle feste, peraltro, è stato più consistente laddove da diversi anni non venivano organizzate o dove non si erano mai svolte: Marina di Carrara, Carrara, Barbarico, Monti di Liciana, Romagnano e così via. In queste località i compagni sono semplicemente entusiasti e già pensano all'anno prossimo.

Fin qui dunque alcuni dati eloquenti e confortanti. Se accendiamo ancora dei dadi circa la riuscita o meno delle feste dell'Unità, è la Nazione che si incarica di disprezzarci: primo perché, forse a corto di argomenti politici e locali, dal momento che gli altri partiti amano andare gli ferie in periodo estivo, si lascia andare a fantasie sulla rita interna della nostra Federazione; secondo perché non disdegna di sparlare lettere aperte dei «socialisti unificati» e notoriamente «massoniani» di Marina di Carrara i quali come nei tristi

Indicazioni per i pullman che dalla Toscana si recheranno al Festival nazionale dell'Unità



Per le toscane della DC

OGGI IL COLLAUDO DEFINITIVO

Quando si avrà il «falso» pre-compensato non sempre le indicazioni fornite dal risultato hanno un valore assoluto, ma devono pur sempre essere prese col beneficio d'inventario. Tuttavia i risultati ci sono e da questi possiamo trarre delle utili indicazioni.

Nelle partite recenti le più grosse delusioni sono state da Siena e dalla Massese, battute rispettivamente dalla Lucchese e dalla Sarzanese. In sostanza due squadre della «C» battute dalle sorelle delle divisioni inferiori, il che sta a indicare che, queste squadre non hanno ancora trovato la giusta carburazione, mentre per contro la Lucchese si pone decisamente alla

attenzione del torneo di Serie «D» come la favorita d'obbligo. Lusinghiere invece le prove fornite dalla Pistoiese, vittoriosa sul campo del Quarrata, la Carrarese, vittoriosa sull'Entella, il Pontederà, che ha battuto i cadetti della Fiorentina e soprattutto la Cuopelli, che ha liquidato la Torres.

Questa cartina è per consigliare i compagni sul modo più rapido per raggiungere il corteo che si terrà a Milano il 10 settembre. I pullman, alla uscita dell'Autostrada del Sole, si recheranno sulla circonvallazione esterna e, seguendo il percorso indicato, si recheranno in via Mario Pagano, dove avverrà la discesa. I pullman vuoti parcheggeranno attorno all'Arco della Pace.

Lettere al giornale logo of L'Unità newspaper

E' sempre presente quando c'è un nastro da tagliare (mai, invece, quando si chiude una fabbrica)

E così il ponte autostradale di Genova è stato aperto al traffico, dopo la solita cerimonia del tagliando con la presenza del Presidente della Repubblica Saragat. Era qui nulla di strano. Eppure è imponente ed è stata questa la presenza del Capo dello Stato di fronte a un metro di strada, sia comunale, provinciale o statale. State pur tranquilli che in quelle occasioni che si sono svolte, il proposito di tagliare il nastro inaugurale...

Lettera Firmata (Roma)

Liquidata la pensione Signor Direttore, in relazione alla lettera «I busti», pubblicata il 3/8/1967 sul quotidiano diretto dalla S.V., le preciso quanto segue:

Il ritardo nella definizione della domanda di reversibilità, inoltrata dal sig. Fortini Alfredo è stato causato dall'assistenza di una donna di pensione di invalidità presentata dal suddetto Fortini e per la quale sono tuttora in corso accertamenti di carattere contributivo presso l'Ispezione Provinciale del Lavoro di Latina.

Esaminato peraltro l'intero carteggio, data la precaria situazione del richiedente e senza pregiudizio della domanda di invalidità precedentemente presentata, si è ritenuto, in via del tutto eccezionale, di procedere alla liquidazione della pensione di invalidità.

Per gli alluvionati il governo attinge anche alle pensioni degli statali Il nostro governo, pur essendo sempre servito a piene mani dei risparmi dei lavoratori, ora ha colpito i pensionati statali che hanno avuto l'onorata sorpresa di vedere dal mese scorso intaccata la pensione. Informazioni dell'Ufficio provinciale del Tesoro hanno rivelato che si tratta di una ritenuta «proalluvionati» da ripetersi per un numero crescente di lavoratori, come tutti gli altri, inoltre sono stati sottoposti come tutti gli altri cittadini al-

assistenza e previdenza

Duplicazione delle autorizzazioni per assegni familiari In materia di corrispondenza degli assegni familiari non pochi sono i lavoratori che si lamentano nell'impossibilità di percepirli per aver smarrito o distrutto l'autorizzazione rilasciata dall'INPS, con la conseguenza di non poterne ottenere la liquidazione degli assegni familiari.

Benefici per gli antifascisti e per i perseguitati politici antifascisti e Razziali (G. Meli - S. Giuliano Milanese) Bisogna distinguere fra antifascisti e perseguitati politici antifascisti agli effetti delle provvidenze che sono state riconosciute in loro favore. Per gli antifascisti alcune leggi furono emanate subito dopo la Liberazione e furono rianzionate in servizio e per la ricostruzione della loro carriera, per i perseguitati politici antifascisti la prima legge è la 9/1944, con la quale si disponeva la loro riassunzione in servizio, mentre con la 301/1944 si provvedeva alla ricostruzione della loro carriera. A queste leggi altre ne seguirono ed il termine ultimo per poter beneficiare di tali disposizioni si è chiuso nel 1948. Per ricevere le provvidenze stabilite a favore dei perseguitati politici antifascisti occorre aver ottenuto il riconoscimento di perseguitato dalla apposita commissione, il quale di può ottenere sempre che si sia subito il carcere, l'espatrio o il confino di polizia, la vigilanza e l'ammonizione.

Proroga degli assegni familiari per laureati che frequentano scuole di perfezionamento L'INPS ha recentemente chiarito che gli assegni familiari possono essere riconosciuti per i figli e per gli equiparati, studenti universitari, anche se dopo la laurea frequentano scuole di perfezionamento o di specializzazione o di alta cultura o di cultura universitarie. Tale proroga può essere concessa per un periodo di 36 mesi e non oltre il 30 settembre di ogni anno.

Controllo valore della pensione dell'INPS (G. Meloni - Salerno) Dalla copia del tuo libretto personale abbiamo ricavato che i contributi-base ammontano a 19.236,20, cui corrisponde una pensione di circa 32.500 lire mensili per 13 mensilità all'anno. In detta cifra non sono compresi gli eventuali contributi figurativi che riguardano i periodi di malattia, tbc, disoccupazione e servizio militare.

Contribuzione figurativa e pensione d'anzianità (R. Valente - Trieste) I contributi figurativi rappresentano una grossa conquista ottenuta dai lavoratori che...

Renato Buschi